



Promossa dal Sindaco di Roma Walter Veltroni, si è svolta questo pomeriggio in Campidoglio una riunione con l'Assessore al Bilancio della Regione Luigi Nieri, il Presidente del Municipio X Sandro Medici, il Presidente del Municipio XI Massimiliano Smeriglio ed il Consigliere Delegato di Coca-Cola Italia Nicola Raffa.

Raffa ha sottolineato come la The Coca-Cola Company sia stata ritenuta non responsabile per gli episodi denunciati dal sindacato colombiano Sinaltrainal, sia dalla magistratura colombiana che dal Tribunale americano di Miami.

Raffa ha aggiunto che la Corte di Miami sta ancora valutando le accuse nei confronti della Società di imbottigliamento che opera in Colombia con un contratto di franchising per la produzione e la commercializzazione dei prodotti della The Coca-Cola Company.

“Siamo assolutamente sicuri – ha detto Raffa – che la magistratura americana assolverà completamente la società di imbottigliamento poiché fino ad oggi non è stata trovata alcuna responsabilità, così come è stato confermato da un'indagine che abbiamo fatto svolgere per verificare i fatti. Se però – ha aggiunto Raffa con una posizione espressa per la prima volta nel mondo – la Corte di Miami dovesse accertare responsabilità per violazione dei diritti umani della Società di imbottigliamento, la The Coca-Cola Company adotterà tutte le misure appropriate, compresa la rottura del contratto di franchising”.

Si è espressa soddisfazione per questo impegno assunto per la prima volta da Coca-Cola a livello internazionale. Nel corso della riunione. Si è nel contempo ribadita la necessità e l'importanza di verificare direttamente, insieme ai sindacati ed ai rappresentanti della società civile, le condizioni di lavoro e di rispetto dei diritti umani e sindacali negli stabilimenti delle società di imbottigliamento che producono i prodotti della The Coca-Cola Company in Colombia.

Su questo punto Raffa ha risposto positivamente: “ Non abbiamo nulla da nascondere, operiamo nella massima trasparenza e siamo disponibili ad invitare una delegazione italiana interistituzionale ed i rappresentanti della società civile a visitare gli stabilimenti in Colombia”.

Si è concordato che la visita si svolgerà nel marzo 2006, al termine della quale saranno definite posizioni più compiute.

Si è valutata con soddisfazione la posizione espressa e gli impegni assunti dal consigliere delegato di Coca-Cola Italia, posizione che fa venire meno le ragioni delle preoccupazioni e delle critiche.

Roma accoglierà la fiaccola olimpica con la passione sportiva e civile che la contraddistingue

Roma, 7 novembre 2005